



La Pignera

Segreteria unica dell'Istituto
Scuola Secondaria di Primo grado
 Via della Pace 1 - 31031 Caerano di S. Marco (TV)
 Tel: 0423-650095 - Fax: 0423-650810

Scuola Primaria
 Piazza della Repubblica - Tel. 0423-650104

Sito Web Istituto:
www.iccaerano.it

Email Istituto:
segreteria@iccaerano.it

*Ci domina dall'alto: forse ci osserva,
 forse ci protegge. Chissà!*

Anno XIX, Numero 49

La Pignera è su internet all'indirizzo: <http://www.iccaerano.edu.it/>

L'I. C. di Caerano al tempo del COVID-19

Il Collegio Docenti ...

LA SCUOLA NON SI È FERMATA

La pandemia mondiale ha colpito fortemente la scuola, creando fin da subito l'**urgenza di attivare la modalità di didattica a distanza**, per la quale sono stati attivati tutti gli strumenti a disposizione, integrandola con molti di nuovi e concessi in comodato d'uso gratuito, nonché mettendo in campo ogni mezzo che consentisse alla scuola di raggiungere tutte le famiglie, senza lasciare indietro nessuno.

Innanzitutto la scuola a distanza non può sostituirsi a una relazione educativa in aula, in cui studenti e docenti comunicano non solo con le parole, con i libri, con i video, con gli strumenti tecnologici, ma soprattutto con gli sguardi, con il dialogo e con l'incontro, anche fisico, e con tutti gli elementi della prossemica.

Negli edifici scolastici poi ci sono altri operatori, i collaboratori scolastici, che, soprattutto nella scuola primaria, rappresentano spesso un punto di riferimento per gli studenti più piccoli.

La scuola incontra poi, anche se non quotidianamente, i genitori, e la loro presenza costante nei consigli di classe, nei colloqui di ricevimento o solo nell'accompagnare i figli a scuola, costituisce il vivere la scuola, l'esserci in presenza.

La sospensione forzata di questi mesi ha interrotto
(segue a pag. 2)

 Rosanna Gai	 Mara Zilli	 Angela Dussia
 Rossella Boffardi	 Maria Grazia Greco	 Angela Dmbrello
 Silvia De Nardi	 Maria Grazia Panighel	 Anna Michielin
 Silvia Fogliato	 Maria Illi	 Anna Pia Martino
 Silvia Vendramini	 Maria Rosaria Merola	 Annamaria Esposito
 Stefania Gatto	 Cristina Padovan	 Antonella Bellito
 Stefano Cottini	 Debora Pellizzari (prese...	 Antonella Calore
 Tiziano D'Isabella	 Francesca Michi	 Barbara Bon
 Tiziana Selvaggio	 Francesca Puccin	 Barbara Cornada
 Vania Rossi	 Francesca Serafino	 Calogero Ciaccio
 Daniela Tessariol	 Giorgia Merotto	 Isabella Corsini
 Daniele Carretta	 Giorgia Rizzoli	 Isabella Crema
 Deborah Dalla Porta	 Giorgio Gallina	 Katya Saizho
 Diana Tosi	 Gloria Vardanega	 Lucia Buttino
 Donatella Durante	 Innocenze Salamone	 Paola Paronetto
 Elena Precoma	 Roberta Vendramini	 Raffaella Marconato
 Elena Tesser	 Rosanna Urzua	 Rita Botter
 Elisa Bellefio	 Nadia Pandolfo	 Rita Pandiscia
 Elisa Lo Giudice	 Paola Farretto	 Roberta Durante
 Monica Gallina	 Paola Gai	

(D.A.D.) LA DIDATTICA A DISTANZA NEL NOSTRO ISTITUTO

(segue da pag. 1)

bruscamente proprio questa rete quotidiana di rapporti in presenza.

Ecco perché si è reso necessario trovare la migliore strategia d'azione possibile, per non spezzare questi rapporti dell'essenza stessa della scuola.

Qualsiasi docente che stia sperimentando in questi giorni una riunione online, sia essa un Collegio Docenti o una riunione di programmazione, ha immediatamente percepito il piacere di salutare i propri colleghi, pur attraverso un computer e una videocamera. Lo stesso dicasi per chi ha già effettuato una prima "lezione" online con i propri studenti: indipendentemente dalla loro età, tutti ci siamo accorti del senso di disorientamento per alcuni e del piacere di ritrovarsi "comunità", anche se ognuno da casa propria.

Gli elementi della didattica a distanza, che caratterizzano il nostro Istituto, consentono di poter affermare di essere una scuola avanzata e innovativa, incontrando la condivisione degli organi di competenza preposti a vigilare sul buon esito della DAD, a partire dal Consiglio di Istituto, dalle commissioni e dai gruppi di lavoro, fino al Comitato dei Genitori e a tutti i gruppi classi dei genitori e dei loro preziosi rappresentanti, la cui risposta è stata puntuale, immediata e di grande supporto.

Gli aspetti positivi della didattica a distanza riguardano il progresso tecnologico che ha visto un grande balzo in avanti prima da parte dei docenti e a seguire da parte degli studenti, pronti ed entusiasti a seguirli e a sperimentare nuove forme di comunicazione, sentendosi per telefono, scrivendosi tramite una chat testuale del registro elettronico o vedendosi tramite una webcam.

Gli aspetti positivi che l'e-learning ci offre è avere la possibilità di uscire dal vincolo spazio-temporale e l'atteggiamento disciplinare, fondamentale per permettere a tutti di seguire una lezione on line.

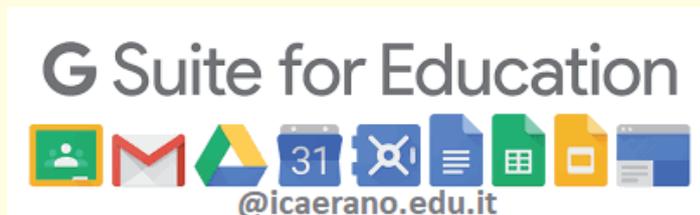
Le piattaforme utilizzate dall'Istituto Comprensivo di Caerano di San Marco sono:



REGISTRO ELETTRONICO NUVOLA:

(già attivo presso l'Istituto prima dell'emergenza epidemiologica, aperto dallo scorso anno presso la Scuola Secondaria e aperto ai genitori della Scuola

Primaria a febbraio 2020, attivando tutte le procedure di accesso necessarie) lo strumento ufficiale ed imprescindibile della didattica on line.



GSUITE FOR EDUCATION:

lanciata già a Settembre 2019, per iniziativa del Dirigente Scolastico Debora Pellizzari in collaborazione con i docenti referenti digitali Fabio Caverzan e Chiara Casagrande, accolta da tutto il personale docente, conscio delle potenzialità di questo strumento. Con GSuite sono stati creati tutti gli *account istituzionali, di dominio dell'Istituto, per docenti, personale ATA e studenti* di scuola secondaria e di scuola primaria, creando in questo modo il *portale di accesso* per ciascun utente alle app di Google ed alle estensioni, via via aggiunte a seconda delle esigenze incontrate strada facendo.

SPORTELLLO TECNOLOGICO-DIGITALE:

assistenza diretta e/o indiretta per tutte le problematiche e le difficoltà tecniche di accesso ai nuovi servizi, a cura dei docenti referenti digitali.

GOOGLE MEET:

strumento completamente integrato con la piattaforma GSuite che consente di effettuare riunioni video mediante computer, tablet o smartphone, tramite il proprio account istituzionale, rimanendo così all'interno del dominio della scuola e dunque in ambiente protetto. Meet permette al docente di effettuare sia lezioni in modalità sincrona, con invito alle lezioni nell'account di posta istituzionale e inserimento automatico in *Google Calendar*, che lezioni in modalità asincrona in *video sharing*, in quest'ultimo caso condividendo direttamente il link di accesso direttamente in Registro Elettronico.



(segue a pag. 3)

La redazione de "La Pignera", giornale interno dell'Istituto Comprensivo Statale di Caerano di San Marco (TV), è costituita da:

Il dirigente scolastico, **Debora Pellizzari**

Il presidente del Consiglio d'Istituto **Davide Spadetto**

Gli insegnanti: **Emanuela Borlina, Giorgia Merotto, Mariagrazia Panighel.**

A seconda del pervenire di candidature e adesioni, sarà sempre possibile integrarla. Sono importanti e richiesti contributi, collaborazioni, suggerimenti, articoli e lettere (firmate).

Il giornale prevede un'uscita quadrimestrale.

Il prossimo numero uscirà a **Ottobre 2020**. Gli eventuali contributi vanno consegnati ai redattori e/o fatti pervenire alla redazione de "La Pignera" presso la segreteria della scuola entro fine **Settembre 2020**.

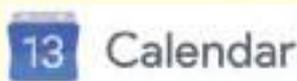
Anno XIX- N° 49, 17 pagine, chiuso per la stampa il **15.06.2020**

**LA SCUOLA
DI TUTTI
E PER TUTTI**

LA SCUOLA AL TEMPO DEL CORONAVIRUS COVID-19

**GOOGLE CALENDAR:**

il *calendario di GSuite* che permette di gestire agevolmente tutte le videolezioni e le riunioni programmate durante la settimana, consentendo un accesso facile e immediato, per non sbagliare lezione e per tenere tutti gli impegni all'interno di un planning settimanale.

**GOOGLE DRIVE:**

uno spazio in ambiente *cloud computing* ora a disposizione di tutti i titolari di un account di dominio, dunque per ciascun studente e per ciascun docente appartenente all'unità organizzativa @iccaerano.edu.it, di memorizzazione e sincronizzazione online, con la possibilità di tenere archiviati tutti i propri materiali e di poterli condividere con docenti e alunni.

**GOOGLE MODULI:**

applicazione agile e snella, del tutto intuitiva, per sviluppare moduli di esercitazione e verifica, sondaggi o quant'altro con la possibilità di feedback immediato all'invio del modulo compilato.

**QUESTBASE:**

applicazione con tutte le funzionalità per creare quiz, questionari, verifiche a tempo, con pagine a scorrimento e feedback immediato allo scadere del tempo.

GOOGLE DOCUMENTI:

applicazione principale dei Fogli di Google per elaborare testi e dotata di tutte le funzioni e gli strumenti per creare documenti, atti, relazioni, ricerche o quant'altro, con possibilità di condivisione come per tutte le app di Google.

**GOOGLE PRESENTAZIONI:**

lo strumento ideale per creare presentazioni di alta qualità, con chat di dialogo per i lavori di gruppo o in collaborazione con altre persone e scaricabile nei formati PPT, TXT e PDF.

**JAMBOARD:**

lavagna bianca digitale e collaborativa in cloud, che permette di creare senza confini e di condividere le idee in tempo reale, con display touchscreen 4K da 55" e compatibile per la collaborazione online attraverso il supporto multiplatforma.

**PADLET:**

bacheca o muro virtuale, che oltre a consentire il caricamento di

testi, immagini e documenti di vario genere, offre un contributo per una discussione di classe e restituisce feedback immediati di risposta, in una modalità molto vicina al linguaggio delle giovani generazioni.

EQUATIO:

estensione completamente integrata nelle applicazioni di *GSuite* e nei relativi strumenti di lavoro, attivata per inserire calcoli matematici, formule e quant'altro, riconoscibili anche da tratto grafico manuale e in modalità touch per tutti i dispositivi touchscreen.

MINDMUP 2 FOR GOOGLE DRIVE:

strumento attivato nella *GSuite* per l'applicazione di mappe mentali e concettuali, scritta principalmente in JavaScript e progettata per essere eseguita nel browser HTML5.

SCREENCAST-O-MATIC:

permette al docente di registrare videolezioni in maniera asincrona, da condividere in video sharing poi direttamente in Registro Elettronico attraverso un link on line, senza dover effettuare alcun download e registrazione di accesso.

**WORDWALL:**

videogiochi didattici per proporre una lezione alternativa in modo del tutto innovativo ed intuitivo, incontrando i gusti dei più piccoli e rispondendo alla necessità ancora preminente di imparare giocando, in completa autonomia e sicurezza.

WHATSAPP:

forse il più noto strumento di comunicazione del mondo moderno, che ha trovato, all'interno della didattica a distanza, una declinazione totalmente nuova ed intelligente di utilizzo.

**YOU-TUBE:**

piattaforma web 2.0 per la condivisione e visualizzazione in rete di contenuti multimediali o in video sharing, con restrizioni e filtri di sicurezza per la condivisione dei docenti con studenti minori.

**FILE AUDIO (e/o video) MP3-MP4-WAV:**

registrazione e codifica digitale della voce, di una esecuzione musicale, di un qualsiasi audio (o cortometraggio video) per la produzione e condivisione di temi completamente personalizzati.

(segue a pag. 4)

(D.A.D.) LA DIDATTICA A DISTANZA NEL NOSTRO ISTITUTO*(segue da pag. 4)*

Diverse tipologie di strumenti consentono di intervenire con una didattica a distanza dinamica e diversificata, andando incontro alle esigenze ed alle proposte dei docenti, al fine di lavorare con tutta la platea degli studenti e permettendo loro di raggiungere, in un modo o nell'altro, tutti gli alunni. Possono sembrare molti ma rispondono al principio pedagogico: "No Child Left Behind", che significa "personalizzazione dei percorsi di apprendimento", non fermandosi dunque ad una mera assegnazione di consegne.

Non va tralasciato un aspetto molto importante della DAD: il *feedback* di risposta.

La risposta dei docenti, attraverso qualsiasi strumento si sia voluto adottare con gli alunni, è stata continua ed assidua volta all'incoraggiamento e alla sollecitazione positiva dell'impegno, flessibile e aperta a tutte le varianti di ogni singolo caso.

L'azione straordinaria della didattica a distanza non è semplice nella sua gestione quotidiana e gli sforzi di tutti, alunni, genitori, docenti, dirigente sono da apprezzare per la buona volontà di averci provato e di non averla banalizzata ad un kit di sopravvivenza.

Tutte le news, le circolari, le istruzioni e le procedure, le comunicazioni di eventi ed appuntamenti sono sempre resi noti nel SITO dell'Istituto Comprensivo di Caerano San Marco www.iccaerano.edu.it

In concomitanza con la didattica a distanza il sito è stato ampliato con l'estensione GOOGLE SITES, offrendo sempre più ampio margine all'informazione on line trasparente ed accessibile, in costante aggiornamento, volto all'immediatezza delle pubblicazioni ufficiali della scuola per un servizio pubblico in tempo reale e facilmente fruibile alla propria utenza.

La didattica a distanza ha sicuramente luci ed ombre ma in questo articolo ho voluto sottolineare le luci, dal momento che le ombre trovano già ampio dibattito e discussione nei mass media che quotidianamente ci circondano e che saltuariamente riservano attenzione alle luci della scuola, ai suoi insegnanti e ai suoi studenti: tuttavia non ne hanno bisogno, essi riflettono di luce propria.

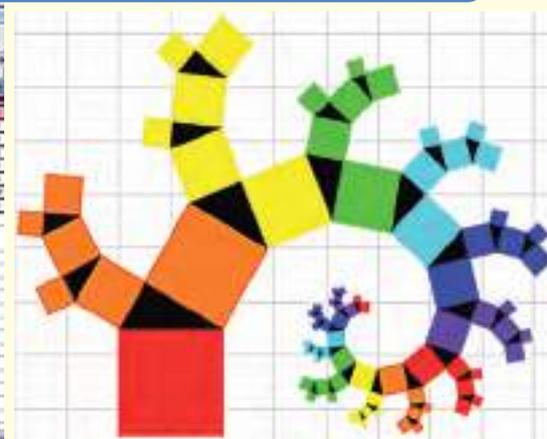
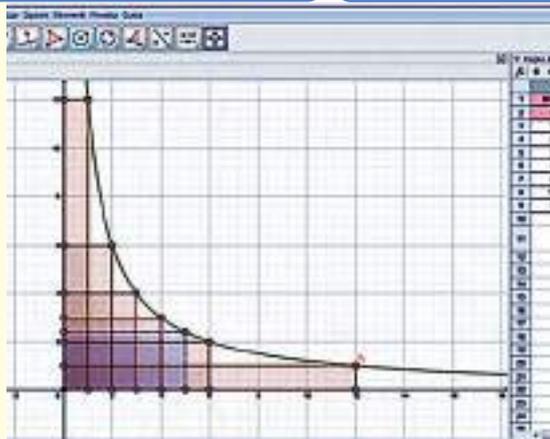
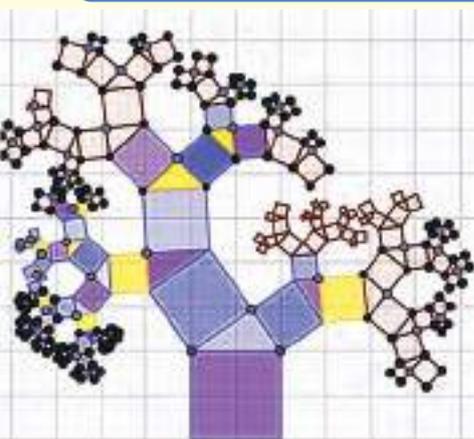
Chiara Casagrande**DAD con GEOGEBRA**

Ho trovato molto stimolante cercare un modo alternativo di trattare la matematica per arrivare ad essere compresa dai miei alunni. Durante le attività laboratoriali a scuola ho spesso fatto uso di GeoGebra, un software libero per l'apprendimento e l'insegnamento della matematica che fornisce strumenti per lo studio di geometria e algebra, ma nel periodo DAD ho potenziato l'uso di questo software, cercando di sfruttare al meglio gli elementi didattici messi a disposizione. Questo programma di geometria dinamica consente un modo diverso di insegnare e di conseguenza un modo diverso di apprendere che favorisce il coinvolgimento degli allievi per un apprendimento efficace, con un approccio alla disciplina rigoroso sul piano scientifico e accattivante nella presentazione. La caratteristica principale del software è che permette un'interazione dinamica con gli oggetti della matematica che possono essere all'occorrenza modificati. Questo aspetto attira particolarmente gli alunni e permette di aprire dibattiti, riflessioni, quesiti su una rappresentazione che non è statica, costruendo figure che reggono al dragging (trascinamento) perché hanno la possibilità di controllare visivamente l'insieme delle relazioni che definiscono una figura (ciò che varia e ciò che non varia nel trascinamento).

Ho utilizzato e utilizzerò in futuro GeoGebra per l'insegnamento della matematica, per imparare imparando.

Giorgia Rizzioli**DAD con GEOGEBRA**

Elaborati prodotti dagli alunni



ESERCITAZIONE DI SCRITTURA CREATIVA

CREA LA TUA LISTA ... DELLA FELICITÀ!

«Chiacchierare con gli amici al parco, stare in compagnia dei parenti divertendosi tutti insieme, mangiare una pizza appena sfornata, tuffarsi in piscina e nuotare senza pensieri, rilassarsi sul divano guardando Harry Potter, dormire per tutta la mattina, calmarsi accarezzando il pelo di un gatto, ammirare il tramonto seduti sulla sabbia, parlare con un'amica per tutta la notte, mangiare pop-corn al cinema, cantare a squarciagola con le amiche, stare sotto la pioggia ed inzupparsi vestiti e capelli, fare shopping comprando tutto quello che si desidera, viaggiare per scoprire cose nuove, disegnare per esprimere le proprie emozioni, imparare nuove acrobazie e sentirsi orgogliosi dei propri progressi, vincere le proprie paure e non arrendersi mai, credere in se stessi e riuscire a fare ciò che inizialmente sembra impossibile...»

Marta

“I lunghi bagni al mare con la spiaggia semideserta, le bicicletate tra i campi col sole che tramonta, le colazioni in vacanza col contrasto tra brusio e silenzio, le passeggiate in riva al mare a notte fonda, il salire e scendere dalla metropolitana, lo stacco dal blocchetto di partenza, nuotare in una vasca deserta, collegare una canzone ad un ricordo, parlare per ore con i propri amici durante il viaggio, trovare l'ultimo incastro del puzzle, sentire il rumore della retina di una tripla allo scadere della sirena, esultare dopo un gol, attraversare la strada nel traffico con una marea di persone, osservare i volti delle persone, assistere ad un sorpasso, camminare per ore senza una meta precisa, trovare la destinazione dopo aver camminato a vuoto, girare per l'aeroporto, sfogliare album su album di foto dove ci sei tu da piccolo, vincere...”

Lorenzo

“Il profumo di caffè della moka che sveglia la mia mente al mattino, le corse con la mia cagnolina per i campi dietro casa, le domeniche dalla nonna a mangiare, ridere e scherzare, gli aneddoti del nonno raccontati mentre sta seduto sulla sua poltrona in salotto, mio cugino Edoardo che appena mi vede mi corre incontro, vedere mia mamma a casa che stira, lava e cucina per me, per noi, i sabati pomeriggio a giocare a calcio con papà, le cuffiette con la musica a cento quando piove dentro e fuori di me, le avventure con gli amici al parco tra una pallonata e l'altra, la riscoperta di amicizie perdute, il rumore del mare alle sei di mattina mentre dentro tutto è acceso e fuori regna solo lo sciabordare dell'acqua, il profumo

della salsedine che increspa i capelli secchi, la sabbia sotto ai piedi nelle bollenti giornate d'agosto, il libro letto a metà e lasciato sul comodino, l'incertezza del futuro e la malinconia del passato, le pizze in terrazza mentre il sole tramonta, la radio che passa canzoni di anni fa, il panino con la porchetta fatto col pane della nonna, l'altalena che penzola sola in mezzo al giardino, il camino della casa in montagna che divora legna, il mio banco di scuola che ha vissuto tutti i lati di me, la vita che sto vivendo.”

Samuele

“Le risate fino a farti piangere dal ridere, leggere un libro che ti piace talmente tanto da finirlo in un giorno, le videochiamate di due ore o più, una cena o un pranzo con i tuoi amici, incontrare un caro amico dopo tanto tempo, vincere una partita, dormire fino a tardi la domenica mattina, finire la settimana di scuola, mangiare la pizza dopo una partita con la tua squadra, non riuscire a restare arrabbiata con una persona neanche per due minuti, litigare e non ricordarsi il perché, ascoltare la musica ad alto volume, un buon piatto di pasta, stare svegli tutta la notte, un tramonto, sentire il vento tra i capelli quando corri, superare un'interrogazione con un bel voto, guardare negli occhi una persona, guardarsi e ridere senza sapere il motivo, prendersi in giro per scherzare, un abbraccio, un bacio sulla fronte...”

Sara

“Le videochiamate con gli amici, il gelato in estate, uscire a Monte, finire le Medie, l'estate senza compiti, mangiare la pizza, guardare un tramonto al mare, restare svegli la notte mentre tutti dormono, andare in piscina con gli amici, andare in gita scolastica, andare a dormire da un amico, giocare alla play fino a tarda notte, passeggiare la sera in riva al mare, bere una bella granita rinfrescante, giocare a calcio con Angelo in piena estate.”

Denis

“Stare insieme alla mia famiglia, trovarmi con gli amici, giocare a basket con mio fratello, giocare online con i miei amici, sentirmi libero da ogni cosa, mangiare le ciliege direttamente dall'albero, andare in luoghi freschi per rilassarsi, vedere i miei nonni, andare da loro a pranzo, giocare fuori, prendere bei voti a scuola, creare qualcosa che mi piace, aiutare mio papà con le vespe, fare giardinaggio, vedersi in videochiamata con i miei amici.”

(segue a pag. 6)

Piorgiorgio



UNO SGUARDO DALLA FINESTRA ...

Molti artisti nel corso dei secoli hanno dipinto tele che ritraggono persone intente a guardare dalla finestra, una condizione a cui siamo costretti tutti noi in questo momento di quarantena. Ne scaturisce la rappresentazione di sentimenti come la solitudine, il sogno, la malinconia, la curiosità e la voglia di evadere ma anche sensazioni olfattive e visive come il vociare, i colori e i profumi che arrivano dall'esterno. Non importa se vivi in un appartamento o in una casa; in campagna o in città.

Oggi tu sarai un artista di penna!

Scegli una finestra della tua casa, affacciati ed osserva. Che cosa vedi? Lasciati guidare dai profumi, dai rumori o dal silenzio, dai ricordi, dalla temperatura che percepisci, dalle emozioni ...e descrivi la tua veduta. Segui le caratteristiche di un testo descrittivo.

Apro gli occhi e vedo la luce che tenta di entrare dalle fessure del balcone. Assonnato, mi alzo, giro la maniglia della finestra e sgancio la chiusura del balcone, tolgo la spranga e ... luce. Un sole accicante mi brucia gli occhi. Abbasso la testa e strizzo le palpebre, quasi mi avessero infilato una spada negli occhi. Il tempo di spostarmi dietro la tenda e li riapro. La mia camera sembra una scena da film: le lenzuola stropicciate, l'armadio semiaperto che fa intravedere i miei vestiti, lo specchio che riflette la luce. Mi sposto verso la finestra ancora perché sento la mia cagnolina abbaiare.

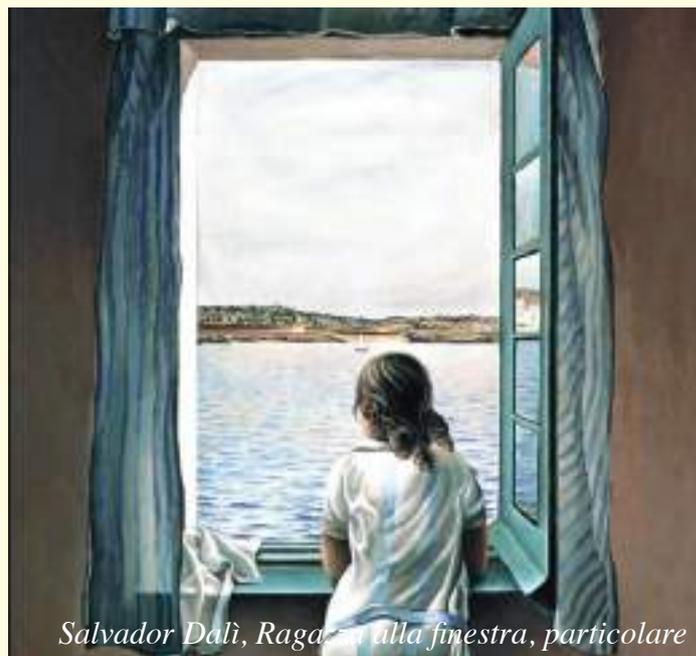
Mi fermo un po' ad osservare il mio giardino. Sono le sette e il cinguettio degli uccellini sembra la più bella delle melodie mai sentite. Un "cip-cip" continuo e martellante mi riempie le orecchie. Ha il sapore della primavera. Più in là, il bianco dell'azalea risplende come non mai. Il giardino è di un verde vivido: sembra quasi dipinto. Non una margherita, non un ramo, non un gioco in giardino. Un ordine so-

(segue da pag. 5) **Crea la tua lista ... della felicità!**

"In montagna quando nevicava durante il tramonto, i panorami di quando si arriva in cima, la musica rilassante mentre stai sul letto, il rumore della pioggia in un temporale, il weekend senza lavori da fare, giocare ai videogiochi con la musica che ti piace, giocare all'aria aperta quando è sereno, leggere i fumetti ascoltando lo scoppiettio del fuoco, guardare video divertenti, giocare con il proprio animale domestico, sentire il rumore di un ruscello in un picnic, guardare il paesaggio mentre si viaggia, le giornate in piscina, durante le feste, pranzare all'aria aperta con i parenti."

Matteo

"Giocare a palla in giardino, respirare l'aria fresca del mattino, mangiare una fetta di pane spalmata di



Salvador Dalí, Ragazza alla finestra, particolare

vrannaturale mi circonda. Respiro la pace. Più in là, il taglio perde pallini e foglie e lo fa con la stessa leggerezza della neve in inverno: delicata, ma potente. I petali delle rose, rosse come il rossetto di mamma, si muovono seguendo il flusso del vento che, soffiando, mi graffia il volto. Tutto sembra abbia il suo posto, il suo equilibrio. Sento, dalla mia stanza, il classico odore umido dell'erba appena tagliata, misto al profumo dell'aroma del caffè appena preparato da papà. Strappo una foglia di salvia dai vasetti posati sul mio balcone. Me la strofino sui polsi e annuso. Lì mi rendo conto di quanto sia bella la primavera. All'improvviso vedo la mia bici color giallo canarino: quanti ricordi su quella sella. Mi ha accompagnato per lunghi anni e mi ha fatto assaporare il calore e la durezza dell'asfalto ad agosto. Decido di aprire il balcone secondario: da lì vedo la campagna.

Il muricciolo color sabbia spicca tra giochi di luce ed ombra: limita il campo al di là della mia casa,

(segue da pag. 6)

cioccolata, accarezzare il mio cane, ridere a crepapelle con mia sorella, ricevere le coccole della mamma, ascoltare le strane storie dei nonni, vedere una farfalla sul ramo del giuggiolo, suonare una musica pop col flauto, aprire il registro e trovare un bel voto del tuo insegnante, imparare ad usare nuove tecnologie, ascoltare le mie canzoni preferite con le cuffiette, chattare con il gruppo delle super amiche del mare, trovare la tavola apparecchiata quando torno da scuola, costruire con i lego, dipingere con gli acquarelli, impastare la mia torta preferita insieme al papà, sporcare le mani con la terra umida per piantare una pianta, prendere il sole sulla spiaggia, stare per ore nell'acqua del mare, fare le capriole in acqua, uscire la sera sulla via principale per mangiare un gelato."

Elisabetta

ma libera la mia immaginazione. In fondo, leggeri e sfumati, i vigneti si incrociano come trecce. Formano una sorta di catena verde, un verde acceso, brillante, come la speranza. Il profumo dei limoni fa da sfondo all'uva ancora verde, ancora immatura, un po' come noi. Una gazza ladra si appoggia sul pannello: si fa ingannare dalla lucentezza dell'acciaio e, testarda, tenta di strappare l'impossibile. La potenza della natura mi circonda. A sinistra, un accumulo di terra e fieno rompe la linearità dell'immagine. Un marrone fangoso segna lo stacco tra perfezione e vita: sembra un quadro di Kandinskij. Più in fondo, la casa di Luca: amico storico, parte di me. Mi manca molto, ma non posso ancora incontrarlo. Mi limito, allora, a riviverlo nei miei ricordi. Le montagne fanno da velato orizzonte tra terra e cielo. La gobba del monte ha il colore dell'acqua algosa: una sensazione di morbidezza allucinante. Il cielo ha i colori degli occhi del nonno: azzurro, blu, poi bianco, poi ancora celeste.. le sfumature di Dio. Non una nuvola offusca la mia visuale. Tutto è ordine e pace. Tutto ha un proprio posto. Decido di scendere in giardino e sedermi in mezzo all'erba ancora umida: colonie di formiche lavorano, instancabili, per costruire il loro reame. Io, impotente, resto a fissare la loro straordinaria forza. Più in là, una pianta indefinita si muove in maniera sinuosa ma decisa, facendo vibrare le sue foglie come sonagli. Mi accorgo di uno sprazzo di colore inaspettato: è un papavero. Il suo rosso mi attira: così vivido, così intenso. Vedo l'amore.

Samuele

Apro la finestra e guardo fuori.

Vedo il sole che tramonta sui Colli Euganei, le loro cime sono sfiorate dalle nuvole che sembrano strane figure in un cielo ancora chiaro. Mi ricorda le estati, tutte le estati passate con la mia famiglia, che non mi stancano mai, tutte hanno qualcosa di diverso dalle altre... Penso anche al futuro, a come sarà questa estate e anche quelle dei prossimi anni, diverse, distanti, indefinibili. Vedo il mio giardino, con la fresca erba verde che lo riempie e lo fa vivo, ogni stagione cambia e lui si adegua. Quanti pomeriggi passati in questo giardino: i bagni in piscina, le



chiacchierate, i giochi, nascondino, ping-pong... Ricordo le poche volte che scende la neve qui, è irrealmente per noi, il giardino si ricopre di bianco e noi scendiamo sempre fuori. Tutti i pranzi, le cene e i compleanni passati qui hanno uno spazio nel mio cuore... Vedo la casa dei miei amici con il loro giardino infinito. Anche lì ho tanti ricordi, tutti quei pomeriggi interminabili da loro quando partivo col chiaro e tornavo col buio e non mi rendevo conto delle ore che passavano, andava sempre così. Sento i rumori delle auto che sfrecciano sull'asfalto della strada alla sinistra, era da un po' che non li sentivo. Le poche luci che ci sono illuminano la stradina vuota davanti a casa mia. Le nostre vite sono cambiate, è inutile negare la realtà. Non so quando torneremo alla normalità, con la stessa spensieratezza che avevamo prima.

In questo momento mi sembra impossibile ripeter rivivere emozioni del genere, non riesco neanche ad immaginarlo. Questo periodo fa davvero pensare, spesso pensare a cose a cui si preferirebbe non pensare.

Lorenzo



Questa è una parte del giardino di casa mia, ci sono le amate piante di mia nonna in fondo sopra al mobile appositamente progettato per esse. C'è un dondolo, una magnolia, altre piante e un tavolo in pietra.

Nell'aria si sente un odore di terra ancora bagnata visto che ieri ha piovuto molto, inoltre si sente il profumo delle piante ancora in fiore come la calla e la magnolia.

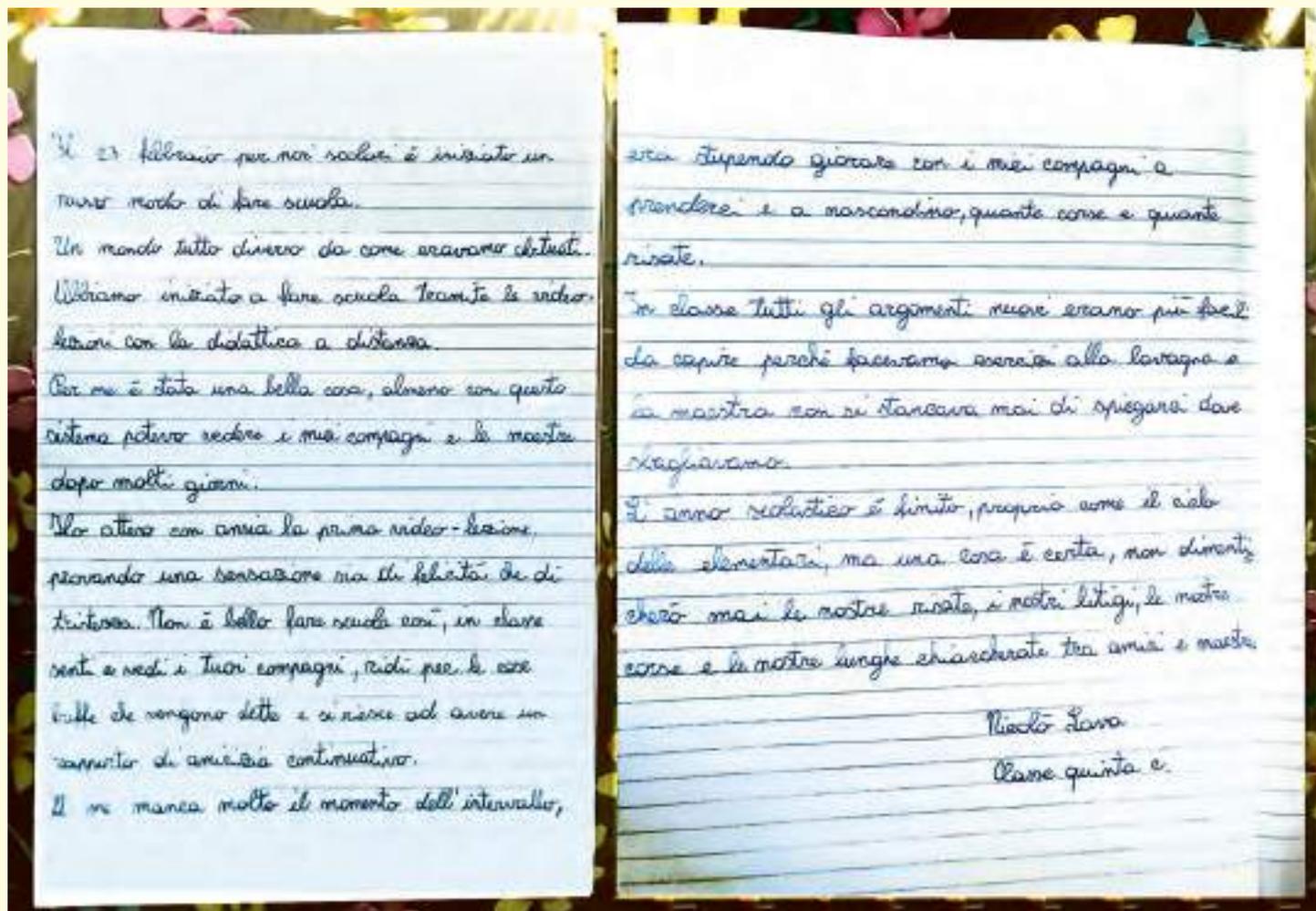
Gli unici rumori che percepisco sono il cinguettio degli uccellini che volano da un albero all'altro, qualche rara macchina che passa e il nostro cane che al passaggio di qualche persona a piedi abbaia.

A questo giardino associo ricordi che vanno dalla mia tenera età, le corse a perdifiato, ai giorni odierni: spesso mi siedo fuori sul dondolo per godere del silenzio della natura, un modo molto bello per rilassarsi dopo aver studiato.

Mi emoziona molto ascoltare il silenzio che c'è qui fuori, perché sembra che per qualche minuto non si percepisca il problema grave che tutta l'umanità sta attraversando negli ultimi mesi e questo è molto bello soprattutto per distogliere la mente dai pensieri negativi.

Alison

LA D.A.D. VISTA DAI BAMBINI DELLA PRIMARIA



COME HO VISSUTO LA DAD

Questo periodo lontano dai banchi di scuola è stato tanto strano quanto impegnativo. Da quando siamo stati a casa è cambiato tutto. All'inizio sembrava tutto molto facile, poi però mi sono reso conto che fare scuola così, era più difficile di quanto pensassi. Io e i miei fratelli dovevamo organizzarci per usare un unico pc che molto spesso ci serviva negli stessi orari.

Mi sono mancati i momenti di condivisione con le mie maestre e con i miei compagni. Le lezioni sono diventate videolezioni e quando non capivo qualche argomento nuovo, mi spaventavo perché sapevo che non avrei avuto le maestre a disposizione per tanto tempo come a scuola, ma solo per qualche ora alla settimana.

Loro si sono impegnate per fare in modo che le spiegazioni fossero più chiare possibile e, dopo un primo periodo di difficoltà, anche io sono riuscito a superare le mie paure.

Mi è dispiaciuto molto finire la quinta così: avrei voluto vivere questi ultimi mesi più serenamente con le mie maestre ed i miei compagni e alla fine, salutare tutti con un grande abbraccio...

Alberto Campello

LA MIA ESPERIENZA DURANTE IL CORONAVIRUS

La mia esperienza con il Coronavirus è stata particolare perché mi sono successe sia cose positive che negative. Tra quelle positive ricordo le videolezioni divertenti che mi consentivano anche di dormire di più al mattino rispetto al periodo scolastico perché erano sempre di pomeriggio.

Un altro aspetto positivo è che potevo passare più tempo con la mia famiglia.

Tra gli aspetti negativi, c'è il fatto che non ho potuto vedere i miei amici e giocare come facevamo a scuola e nemmeno si poteva andare al parco.

Spero di rivedere tutti i compagni di classe il prima possibile. Con affetto

Pulin Nicholas

Dopo quest'esperienza di covid-19 mi sono mancate tante cose a livello sociale. Le cose che mi sono mancate di più sono state il rapporto con i miei compagni di classe e le ricreazioni passate insieme a loro. Ho seguito le videolezioni con poco entusiasmo perché mi sarebbe piaciuto di più essere a scuola con la maestra ed interagire con lei. Mi auguro che questa situazione migliori per il bene di tutti e che si ritorni presto ad avere la libertà che prima davamo per scontata senza renderci conto di quanto fossimo fortunati!

Annalisa Michieli

Lavoro 04/05/2020 (1)
 Quest'anno a causa del Covid-19 non abbiamo potuto
 finire l'anno scolastico tutti insieme. Infatti, è da
 febbraio che siamo a casa. Le maestre ci hanno spie-
 gato i compiti tramite il CERIAS, cioè, un registro
 elettronico dove le insegnanti ci inserivano i compiti
 su "materiale per studenti", e noi glieli spedivamo
 su "materiale per docenti" volte.
 Riguardo alle video-lezioni che facevamo con GOOGLE
 MEET non potevamo durare più di 30 e alcune volte non
 capivamo della persona per colpa della rete wifi.
 Per me quest'anno è stato davvero strano: mi ha
 un mese a non andare a scuola, la mia maestra e la scusa
 la stessa con i suoi spazi, a casa rituale come il
 momento dei break della ricreazione in cui si poteva
 giocare e scherzare tutti insieme.



ERANO DI SAN MARCO
 16 MARZO NICOLA
 IN QUESTI GIORNI HO FAT-
 TO TANTI COMPITI E HO
 DISEGNATO L'ARCOBALE
 NO.
 MI MANCANO LE MIE MAE-
 STRE ED I MIEI AMICI.

1) CON MIA SORELLA DOPO
 AVER FATTO I COMPITI, CI
 DIVERTIAMO A GIOCARE.
 2) IN QUESTI GIORNI SEN-
 TO PARLARE DI QUESTO
 BRUTTO VIRUS E SPERO
 PASSI PRESTO E TORNI
 TUTTO COME PRIMA.
 3) IERI HO AIUTATO LA
 NONNA A FARE I GNOCCHI.
 4) CON MIA SORELLA
 BEATRICE HO DISEGNATO
 UN ARCOBALENO COLORATO
 PER DIRE ANDRÀ TUTTO BENE



LA D.A.D. VISTA DAI BAMBINI DELLA PRIMARIA



13-03-2020
 IO SONO FELICE QUANDO
 FACCIO I COMPITI.
 IO PRIMA FACCIO I COMPITI
 POI GIOCO CON I MIEI GENITORI.
 VORREI TANTO RITORNARE
 A SCUOLA.
 MI MANCANO LE MAESTRE
 ED I MIEI COMPAGNI.

CAERANO DI SAN MARCO
 17 MARZO 2020
 I MIEI PIENSIERINI
 O CARE MAESTRE IN QUE
 STI GIORNI MI MANCATE
 TANTISSIMO!
 DESPERO DI ABBRACCIARE
 PRESTO I MIEI COMPAGNI
 E DI TORNARE A GIOCARE
 TUTTI ASSIEME.
 OGGI HO AIUTATO IL
 PAPA A FIRE L'ORTO E A
 SEMINARE L'INSALATA.

13 MARZO
 VORREI CHE QUESTO
 CORONA VISUS PASSI
 PER ANDARE A CALCIO
 14 MARZO
 IO MI SENTO BENE
 IO MERCOLEDÌ SONO ANDA
 TO DALLA NONNA A FARE
 IL PANE

Genitori in DAD



La prima cosa che mi viene in mente quando penso alla didattica a distanza è il libro "speriamo che me la cavo", ma guardando oltre penso che tanto è stato fatto e tanto c'è ancora da fare da tutte le parti in causa. Sicuramente ci sono differenze tra primaria e secondaria, tra sezione e sezione, tra docente e docente, tra genitori e genitori, tra alunni e alunni; troppe variabili!!

Un dato di fatto però c'è: l'Istituto comprensivo di Caerano ha messo a disposizione strumenti e piattaforme unificate, non lasciando il peso ai singoli docenti (... e sentendo altre realtà non è stato automatico!) Penso che tanto è stato detto, quindi ho deciso di utilizzare delle frasi pensate per altri contesti, ma che bene si addicono a descrivere gli stati d'animo di questo periodo.

- Non è la specie più forte o la più intelligente a sopravvivere, ma quella che più si adatta al cambiamento. (*Charles Darwin*)
- Impara da ieri, vivi per oggi, spera per il domani. La cosa importante è non smettere di porsi delle domande. (*Albert Einstein*)
- Ci sono due tipi di persone. Quelle che fanno le cose e quelle che affermano di averle fatte. Il primo gruppo è decisamente meno affollato. (*Mark Twain*)
- La nostra più grande debolezza sta nel rinunciare. Il modo più sicuro per riuscire è sempre provarci ancora una volta. (*Thomas Edison*)
- La gente si aggrappa all'abitudine come ad uno scoglio, quando invece dovrebbe staccarsi e tuffarsi in mare ... e vivere. (*Charles Bukowski*)
- Il lavoro di squadra divide i compiti e moltiplica il successo. (*anonimo*)
- Non fermarti quando sei stanco, fermati quando hai finito. (*Marilyn Monroe*)
- Un educatore è un uomo che rende facili le cose difficili. (*Ralph Waldo Emerson*)
- La pazienza è aspettare. Non aspettare passivamente. Questa è pigrizia. Ma andare avanti quando il cammino è difficile e lento. (*Lev Tolstoj*)
- La pazienza messa troppe volte alla prova diventa rabbia. (*Publilio Siro*)
- Il problema non è quando ti fanno perdere la pazienza, ma quando ti fanno perdere la voglia. Quando la rabbia è sostituita dal menefreghismo non c'è più speranza. (*G. di Basilio*)
- Il vero eroe è colui che vince la sua rabbia e l'odio. (*Dalai Lama*)
- Dobbiamo accettare la delusione che è limitata, ma non dobbiamo mai perdere l'infinita speranza. (*Martin Luther King*)
- Impossibile non è un dato di fatto, è un parere. Impossibile non è una dichiarazione, è una sfida, impossibile è teorico, impossibile è temporaneo, impossibile non esiste, è nulla. (*Muhammad Ali*)
- Cadendo, la goccia scava la pietra, non per la sua forza, ma per la sua costanza. (*Lucrezio*)
- Non falliscono le persone che provano a cambiare e non ci riescono, ma quelle che si lamentano sempre senza provare. (*Robysjack*)
- Quella che il bruco chiama fine del mondo, il resto del mondo lo chiama farfalla. (*Lao Tzu*)
- I sogni sono i semi del cambiamento. Nulla cresce senza un seme, e nulla cambia senza un sogno. (*Debby Boone*)
- Le cicatrici sono il segno che è stata dura. Il sorriso è il segno che ce l'hai fatta. (*anonimo*)
- Le rughe dovrebbero solamente indicare il posto dove sono stati i sorrisi. (*Mark Twain*)
- Alla fine andrà tutto bene. Se non andrà bene, non è la fine. (*John Lennon*)

Emanuela Gatto





ULTIMO GIORNO DI SCUOLA

Venerdì 5.6.2020.

Me lo immaginavo diverso.

La scuola primaria è terminata, in un modo che non mi aspettavo: *"Sono davanti al computer durante l'ultima video lezione con tutte le mie maestre, i miei compagni-amici"*.

Me lo immaginavo diverso:

"Niente abbracci, niente baci, nessuna pacca sulla spalla, per l'ultimo saluto dell'anno scolastico 2019/2020!".

Coronavirus ci ha impedito di trascorrere questi ultimi mesi scolastici assieme. Comunque l'Amicizia della classe quinta B non finirà mai, anzi sarà più forte!

Marco Pollicini 5B

"PENSIERINI" CHE FANNO ALLARGARE IL CUORE

Stare lontane dai bambini è stata una sofferenza; noi insegnanti abbiamo cercato modi diversi per vederli, sentirli, percepire le loro emozioni, e quando arrivavano frasi o saluti via whatApp o attraverso altre modalità, in particolar modo nel periodo iniziale della sospensione delle lezioni, era davvero un'emozione...

Lettera delle insegnanti per gli alunni delle classi quinte

Cari alunni delle classi quinte, è stato un viaggio lungo ed entusiasmante quello che insieme abbiamo intrapreso in questi cinque anni. Ci sembra ieri quando vi abbiamo visti per la prima volta con i vostri visetti preoccupati ma ansiosi di iniziare questa nuova avventura.

Abbiamo condiviso emozioni quando abbiamo **"COLAZIONATO"** con la collaborazione dei vostri genitori, in mensa. Quando tutti insieme siamo andati con il pullman in gita ... Quanto divertimento!

Al **Museo di Crocetta** siete diventati tutti *archeologi* mentre al **Museo dell'Aria** tutti *ingegneri aerospaziali e astronauti*. E che dire dei saggi di musica, dei **giochi di sport** con il maestro Stefano, dei balli di gruppo di **Zumba** e delle belle chiacchierate che ci siamo fatti in classe tra di noi?

Adesso vi vediamo sullo schermo, cresciuti, ma ancora con gli stessi visi, dispiaciuti, ma ansiosi di volare via in una scuola da "Grandi".

Intraprenderete una nuova avventura che vi porrà delle sfide, che sicuramente saprete affrontare con tenacia e determinazione.

Come siamo abituati in questo ultimo periodo, vi abbracciamo virtualmente e vi auguriamo...

BUON VIAGGIO !

Le insegnanti delle classi quinte

"Nella tua vita avrai molti motivi per essere felice, uno di questi si chiama acqua, un altro vento, un altro ancora si chiama sole ed arriva sempre come ricompensa dopo la pioggia. Apri le ali. Ora volerai. Il cielo sarà tutto tuo"

LUIS SEPULVEDA

(dal LIBRO: *"Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare"*)

ORIENTAMENTO

Verso la Scuola Superiore

Sono nati quasi tutti nel 2006, sono 88, sono gli alunni del nostro Istituto che quest'anno si sono trovati a scegliere a quale Istituto Superiore iscriversi.

È stata una scelta per qualcuno non facile, per altri scontata, è stato talvolta un ritornare al sogno iniziale... ma dopo un percorso personale, familiare, di classe.

Noi insegnanti abbiamo cercato di accompagnarli in questo percorso, cercando di offrire spunti, di fornire idee, di aiutarli a mettersi in discussione, di spingerli a conoscersi un po' di più, a conoscere le proprie aspirazioni, le proprie attitudini, il mondo che li circonda e che sarà quello che poi li accoglierà come lavoratori del domani.

Lo abbiamo fatto, come ogni anno, attraverso il nostro "*fascicolo Orientamento*" che hanno compilato e che ha favorito la discussione familiare, attraverso gli incontri di presentazione e la serata sportello con le varie scuole, perché la scelta deve necessariamente passare per la conoscenza delle varie opportunità, attraverso l'incontro con alcuni rappresentanti del mondo del lavoro, perché è dall'esperienza degli altri che si impara, e poi li abbiamo spinti a "toccare con mano", a partecipare agli **Open Day** e alle giornate in aula... e loro hanno accettato le sfide, chi più chi meno.. e alla fine hanno scelto.

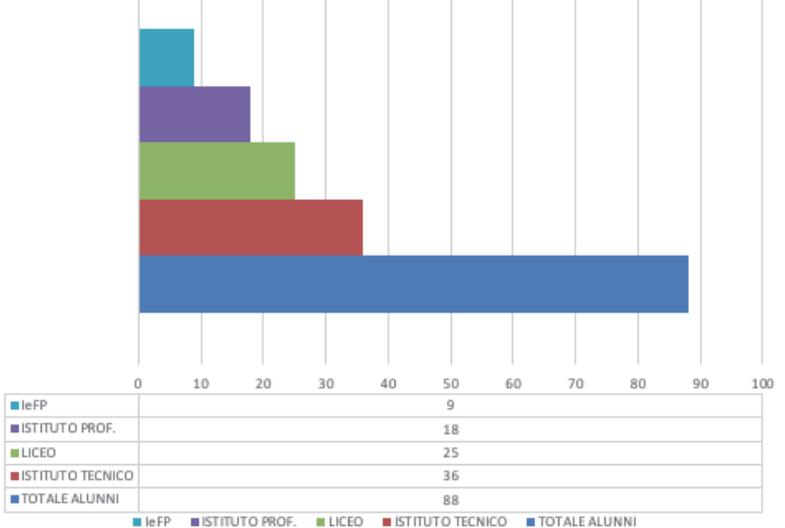
Dei nostri **88** ragazzi **36** si sono iscritti ad un *Istituto Tecnico* (ben 27 al tecnologico e 9 all'economico). **25** hanno scelto il *liceo*, suddivisi un po' tra tutte le tipologie: 9 a scienze umane, 6 allo scientifico, 4 all'artistico, 2 al classico, 2 al linguistico e 2 al musicale. **18** hanno scelto l'*Istituto Professionale*, per la maggior parte l'Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (7) ma non sono mancati gli iscritti all'Istituto Alberghiero, a quello Agrario ecc. Infine **9** alunni hanno optato per le *IeFp*, i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

Ben **33** ragazzi/e non hanno seguito il Consiglio Orientativo consegnato loro dal Consiglio di Classe a dicembre scegliendo una scuola più impegnativa... Un azzardo forse per qualcuno, per altri la consapevolezza di poter fare molto più di quanto fatto nei tre anni passati per inseguire i loro sogni, e noi glielo auguriamo di cuore.

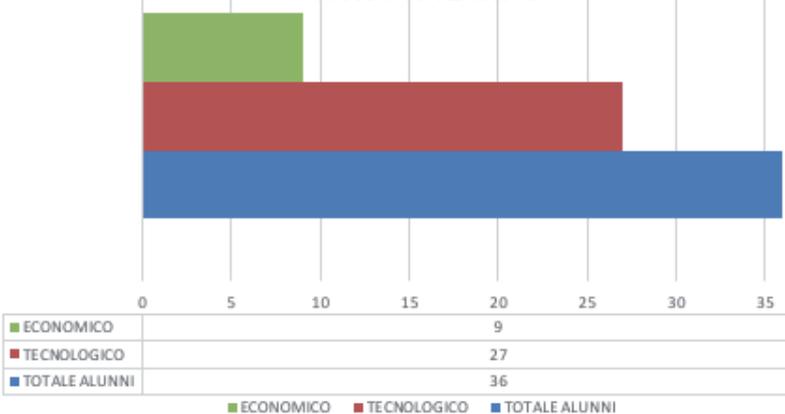
Auguriamo a tutti i nostri 88 ragazzi di ritrovarsi in classe, a settembre, con un po' di malinconia forse per quanto si è lasciato ma con la consapevolezza che stanno crescendo e costruendo il loro futuro.

Silvia Fogliato

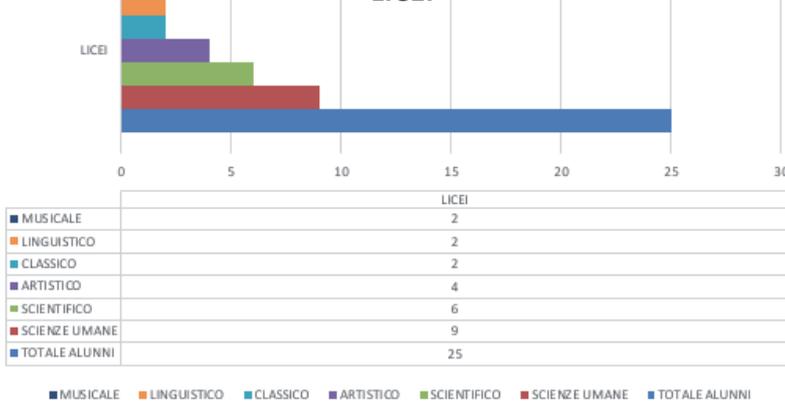
SUDDIVISIONE DELLE SCELTE PER TIPOLOGIA DI ISTITUTO



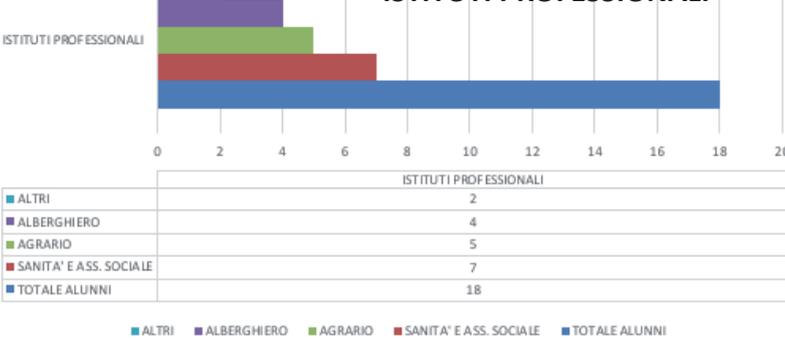
ISTITUTI TECNICI



LICEI



ISTITUTI PROFESSIONALI



I NOSTRI SUPEREROI DI PLASTICA



Quest'anno è successa una cosa che nessuno si aspettava: una pandemia che ha cambiato completamente il nostro modo di vivere la scuola e non ha permesso di portare avanti la didattica, le uscite, i progetti che avevamo programmato, tra i quali quello ambientale. Niente orto, passeggiate nel bosco, lezioni

sulle api e sui cambiamenti climatici.

Però molti hanno fatto l'orto a casa, sono andati nel bosco con la famiglia respirando aria più pulita, ed il prossimo anno integreranno con il racconto della loro esperienza le nostre giornate dell'ambiente.

Un progetto per fortuna è stato concluso: quello intitolato **"C'è di mezzo il mare"**, a cui hanno aderito le **classi prime** della scuola primaria. Non tutti l'hanno completato per intero, però i bambini sono riusciti a costruire il personaggio che salva il mare dalla plastica, ed alcuni anche la storia e le vignette.

Il progetto **"C'è di mezzo il mare"** è dell'OVS in collaborazione col WWF e prevedeva l'invenzione di una storia che avesse come protagonista un **SUPEREROE di plastica** che doveva salvare il mare dall'inquinamento. È stata una buona occasione per parlare dell'importanza di differenziare in modo corretto, di non gettare rifiuti per terra, di ciò che succede quando fuoriescono nel mare petrolio ed altri materiali inquinanti,...

Ora più che mai, alla luce di ciò che è accaduto nei mesi scorsi, è importante cercare di essere più rispettosi dell'ambiente. Tutti noi abbiamo visto quanto presto la natura ha ripreso il posto che avevamo lasciato indifferente davanti allo spettacolo dei delfini che giocavano a Venezia, dall'anatra e dei suoi anatroccoli che procedevano ordinatamente, in fila indiana, su uno dei marciapiedi a Montebelluna e di altri ancora...

Non lasciamo che questo incanto (unica cosa bella che abbiamo potuto osservare in questo periodo terribile) sparisca, e cerchiamo di lasciare una traccia più leggera sulla Terra, in modo da permettere ai nostri figli e alle generazioni che verranno di vivere ancora in questo pianeta, che sta diventando sempre più malato.

La referente all'ambiente della Scuola Primaria
Mariagrazia Panighel



Dedicato a Don Giorgio Morlin



La serata del 15 febbraio racchiude emozioni che non dimenticherò mai, non solo per il contenuto dei messaggi che si volevano trasmettere ma anche perché essere sul palco a raccontare l'insegnamento di un grande Uomo ha fatto sentire grande anche me.

Innanzitutto è stato un onore, leggere davanti a tutte quelle persone ed essere parte fondamentale di una serata in memoria di una persona che ci ha insegnato a non dimenticare le atrocità che l'uomo ha commesso, don Giorgio Morlin è un esempio in ogni tempo. La sua umanità e sensibilità verso i più deboli, gli sfortunati sono un testamento spirituale a cui dar fede ogni giorno fino alla fine.

L'emozione provata nel condividere la memoria attraverso musica e parole ha lasciato un segno indelebile nella mia anima e spero di riuscire nel corso della mia vita a dar voce a quella serata anche nelle piccole cose. "Non dimenticare", l'insegnamento di don Giorgio, e allora non dimenticate la fortuna che vivete ogni giorno e apprezzatela come il più grande dono di Dio.

Amedeo Foscari



CARNEVALE 2020

Come da tradizione anche quest'anno il 22 febbraio si è svolta la tanto attesa **FESTA DI CARNEVALE**

Un evento organizzato da genitori del *Comitato dei Genitori* dell'I.C. di Caerano con la collaborazione di tanti altri genitori volontari e l'importante supporto della scuola.

È un momento che bambini e ragazzi attendono con impazienza per travestirsi, divertirsi e stare insieme.

Il pomeriggio è stato dedicato ai più piccoli, cioè ai bambini delle elementari (206) che sono stati intrattenuti con giochi e musica in un mondo di colori ed allegria, non sono mancate stelle filanti, palloncini, dolcezze di carnevale e tante sorprese.

La sera è stata una vera festa all'insegna della musica e del divertimento per i *teenagers* (189) della scuola media grazie anche alla bravura del dj che ha saputo coinvolgerli, farli ballare, cantare ed entusiasmare con degli spazi per le dediche.

La partecipazione è andata oltre le aspettative vista la situazione che si stava affacciando e credo che quel giorno rimarrà un prezioso ricordo per i nostri figli considerando che è stata l'ultima occasione di far festa insieme ai loro compagni di scuola prima di isolarsi ognuno in casa propria.



**L'Istituto
Comprensivo
ringrazia quanti,
a vario titolo,
hanno contribuito
alla buona riuscita
di questo strano
(e impegnativo)
anno scolastico.**



LA PAROLA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Condivido alcune considerazioni su questo particolare anno scolastico che ci ha visti ripartire il 1 settembre privi di due figure storiche ed importanti come la Dirigente **dott.ssa Cristina Beltrame** e la DSGA **Roberta Precoma** che hanno guidato per lunghi anni il nostro Istituto.

L'insediamento della nuova DS, **Dott.ssa Debora Pellizzari**, non è stato di certo facile, un nuovo ruolo nel mondo della scuola, un nuovo ambiente, persone sconosciute a cui affidarsi, la pandemia dovuta al **Co-vid-19** e la riorganizzazione della didattica, un avvio del prossimo anno scolastico tutto da definire, la ristrutturazione dell'attuale edificio della scuola secondaria di primo grado in programma con la conseguente pianificazione di spazi e delle attività scolastiche per riuscire ad accogliere tutti gli studenti nel modo migliore.

Il nostro Istituto ha adottato la piattaforma *GSuite* su proposta della DS ad inizio anno scolastico; ciò ha permesso ai docenti, assieme all'utilizzo del registro elettronico già adottato negli anni precedenti, di poter usufruire di strumenti univoci per affrontare la DAD a seguito dello scoppio della pandemia. Non tutti gli istituti scolastici hanno reagito prontamente in questa situazione.

Il nostro Istituto lo ha fatto, ci sono state criticità, problemi fisiologici, difficoltà di tipo tecnologico o di gestione dei tempi e del materiale sia da parte dei docenti che delle famiglie, si sarebbero potute sfruttare altre funzionalità importanti della piattaforma *GSuite*. Potremmo dire che come utenza non eravamo pronti nell'uso dei dispositivi oppure che non tutti i docenti erano pronti nonostante le possibilità di formazione fruibili da anni. Possiamo però affermare che l'Istituto ha reagito.

Ritengo doveroso un ringraziamento alla Dott.ssa Pellizzari e al Collegio Docenti, in particolare a tutti quei docenti che hanno lavorato in modo encomiabile. Sarebbe bello poterli nominare uno ad uno, l'invito

è quello di far arrivare a chi lo merita dei messaggi di ringraziamento.

In questa situazione hanno fatto la loro parte anche i rappresentanti dei genitori cercando di supportare nel possibile (e a volte anche oltre) le attività dei docenti; i *rappresentanti d'Istituto dei genitori* in collaborazione con il *Direttivo del Comitato Genitori* hanno cercato di contribuire costantemente raccogliendo le varie segnalazioni di criticità per un confronto con la DS.

Approfitto di questo spazio del giornalino per salutare ed esprimere un ringraziamento speciale a due persone che da oltre dieci anni (considerando anche gli anni della scuola materna) sono presenti con il loro entusiasmo, la loro allegria, la loro disponibilità ed il desiderio comune di costruire in collaborazione con la scuola un luogo dove i bambini/ragazzi stiano bene insieme. Hanno condiviso idee e progetti, collaborato nel corso degli anni all'interno del Comitato Genitori e del Consiglio d'Istituto, hanno sempre contribuito in modo silenzioso con la loro preziosa presenza organizzando e supportando le varie iniziative finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa della scuola.

Sono molti i genitori che si susseguono portando avanti la collaborazione delle famiglie con l'Istituzione Scolastica. Vorrei per una volta ringraziare per nome chi ha dedicato a lungo il proprio tempo per il bene comune.

Grazie **Emanuela Gatto!** Grazie **Marika Gazzola!**

È stata una fortuna poter condividere con voi esperienze significative ed uniche.

Ci aspetta un'estate di programmazione e di lavori per poter ripartire nel migliore dei modi il prossimo anno scolastico.

Il mio augurio alla Dirigente Dott.ssa Pellizzari e a tutti gli Organi Collegiali per una buona ripartenza a settembre.

Davide Spadetto

Si ringrazia e saluta quanti, dal prossimo anno, intraprenderanno nuove esperienze.

Buone vacanze a tutti!